



Università degli Studi di Cagliari

Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

REGOLAMENTO ATTIVITÀ DI TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE

Approvato in Consiglio di Corso di Laurea dell'8/02/2016
Aggiornato in Consiglio di Corso di Laurea dell'11/07/2016
Aggiornato in Consiglio di Corso di Laurea del 29/09/2016
Aggiornato in Consiglio di Corso di Laurea del 15/05/2017



INDICE

1. <u>Informazioni Generali</u>	pag. 2
2. <u>Tipologie di Tirocinio</u>	pag. 2
a) Tirocinio Professionalizzante del I anno	pag. 2
b) Tirocinio Professionalizzante del II anno	pag. 3
c) Tirocini inseriti all'interno dei Corsi Integrati di tutti gli anni di Corso	pag. 3
d) Tirocinio libero del IV anno	pag. 3
e) Tirocinio libero 2 del V anno	pag. 4
f) Tirocinio Medico di Base	pag. 5
g) Tirocinio Medicina Interna II e Chirurgia Generale II	pag. 5
h) Tirocinio Pronto Soccorso	pag. 8
3. <u>Diritti del Tirocinante</u>	pag. 9
4. <u>Doveri del Tirocinante</u>	pag. 9
5. <u>Appendice</u>	pag. 9

1. Informazioni generali

Le attività curriculari di tirocinio professionalizzante, svolte in conformità a quanto previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, sono attività formative, obbligatorie e pratiche svolte dagli studenti nell'Azienda Ospedaliero Universitaria e nei Presidi Ospedalieri, di seguito denominati "P.O.", Convenzionati con l'Università degli Studi di Cagliari. Tali attività sono parte integrante e necessaria del piano degli studi e favoriscono un primo incontro con il mondo della professione.

Per ogni Credito Formativo Universitario, di seguito denominato "CFU", di tirocinio sono previste 20 ore di frequenza per gli studenti immatricolati fino all'AA 2014-2015 e 25 ore di frequenza per gli studenti immatricolati a partire dall'AA 2015-2016.

Le attività formative di tirocinio si svolgono in collaborazione con il personale medico e/o, a seconda dei casi specifici, con il personale delle professioni sanitarie delle diverse strutture che fungono da tutors.

Parte delle attività formative di tirocinio, a discrezione dei tutors, possono essere svolte su manichini presso il centro di medicina simulata della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Cagliari.

Gli studenti, durante le attività di tirocinio nelle sedi universitarie e convenzionate, usufruiscono di copertura assicurativa per Responsabilità civile verso terzi e per Infortunio.

Non sono consentite assenze se non per gravi motivi di salute certificati e comunque per non più del 20% delle ore previste per i tirocini non incardinati in un corso integrato.

2. Tipologie di Tirocinio

a. Tirocinio Professionalizzante del I anno

(Attività prevista per gli immatricolati dall'AA 2013/2014)

L'attività formativa "Tirocinio Professionalizzante del I anno" ha per oggetto l'attività assistenziale coordinata dal personale infermieristico.

Gli studenti devono presentarsi nei reparti, nelle date e negli orari previsti per il loro turno, muniti di camice e zoccoli e del foglio firma scaricabile dal sito del CdL.

Al termine del tirocinio il foglio firma debitamente compilato e controfirmato dal tutor responsabile dovrà essere consegnato dallo studente alla Presidenza del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Asse E della Cittadella di Monserrato.

L'attività è pari a:

- 1 CFU, equivalente a una frequenza di 20 ore, per gli studenti immatricolati negli **AA 2013-2014 e 2014-2015**
- 2 CFU, equivalente ad una frequenza di 50 ore, per gli studenti immatricolati nell'**AA 2015-2016**.
- 1 CFU, equivalente a una frequenza di 25 ore, per gli studenti immatricolati **dall'AA 2016-2017**.

A partire dall'AA 2016-2017 possono frequentare il tirocinio in reparto solo gli studenti che hanno frequentato positivamente il "Tirocinio introduttivo di valutazione e gestione dei rischi", un'attività formativa obbligatoria pari ad 1 CFU relativa alla informazione e formazione degli studenti sui rischi ai quali possono essere esposti durante le attività professionalizzanti (Consiglio di Corso di Laurea dell'11 luglio 2016).

Tale attività, per gli studenti della coorte 2016-2017, rientra nell'attività MC/0312 - Tirocinio professionalizzante 1, per gli studenti immatricolati a partire dall'AA 2017-2018 è stata

Verbalizzazione:

L'accREDITAMENTO dei relativi CFU, sulla base delle attestazioni consegnate, avviene tramite certificazioni trasmesse dai competenti uffici della Presidenza del Corso di Laurea alla Segreteria Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La data di verbalizzazione sarà quella di effettivo svolgimento dell'attività.

b. Tirocinio Professionalizzante del II anno

(Attività prevista per gli immatricolati dall'AA 2013/2014)

Come stabilito nel piano degli studi, l'attività formativa "Tirocinio Professionalizzante" del II anno, secondo semestre, è pari a 1 CFU equivalente ad una frequenza di 20 ore nei reparti per gli studenti immatricolati negli AA 2013-2014 e 2014-2015 e di 2 CFU equivalente ad una frequenza di 50 ore per gli studenti immatricolati a partire dall'AA 2015-2016.

Il tirocinio ha per oggetto un approfondimento di quanto appreso nel primo anno sull'attività assistenziale coordinata dal personale infermieristico.

Gli studenti devono presentarsi nei reparti, nelle date e negli orari previsti per il loro turno, muniti di camice e zoccoli e del foglio firma scaricabile dal sito del CdL.

Al termine del tirocinio il foglio firma debitamente compilato e controfirmato dal tutor responsabile dovrà essere consegnato alla Presidenza del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Asse E della Cittadella di Monserrato.

Verbalizzazione:

L'accREDITAMENTO dei relativi CFU, sulla base delle attestazioni consegnate, avviene tramite certificazioni trasmesse dai competenti uffici della Presidenza del Corso di Laurea alla Segreteria Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La data di verbalizzazione sarà quella di effettivo svolgimento dell'attività.

c. Tirocini inseriti all'interno dei Corsi Integrati degli anni di Corso

I singoli moduli di attività formativa di tirocinio inseriti nei Corsi Integrati nel piano degli studi devono essere frequentati dagli studenti seguendo le indicazioni fornite dai docenti titolari degli insegnamenti.

Gli studenti devono frequentare nei luoghi, date e orari indicati dai Docenti titolari degli insegnamenti o dagli uffici di Segreteria che ne curano la pubblicazione sul sito.

Il tirocinante ha l'obbligo di registrare e far firmare al Docente-Tutor l'attività giornaliera svolta nell'apposito libretto-diario rilasciato dalla Segreteria del Corso di Laurea.

In quanto tirocini integrati nei rispettivi insegnamenti, l'acquisizione dei CFU avviene con il superamento e la verbalizzazione dell'esame finale di Corso Integrato.

d. Tirocinio libero del IV anno

Come stabilito nel piano degli studi, l'attività formativa "Tirocinio libero" del IV anno è pari, per gli studenti immatricolati negli AA 2013-2014 e 2014-2015, a 2 CFU (40 ore) e per gli studenti immatricolati nell'AA 2015-2016 a 4 CFU (100 ore).

Il tirocinio ha per oggetto l'attività assistenziale in reparti italiani od esteri convenzionati con l'Ateneo di Cagliari.

Lo studente dovrà concordare con il reparto disponibile ad accoglierlo le date e l'orario di frequenza.

Lo studente dovrà concordare il periodo di tirocinio in modo tale da non creare sovrapposizioni con le altre attività formative previste dal Corso di Laurea.

Al termine del periodo di Tirocinio lo studente dovrà scaricare dal sito il certificato di tirocinio che compilato, firmato e timbrato dal responsabile del reparto deve essere consegnato alla Segreteria del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia Asse E della Cittadella di Monserrato.

Frequenza nei reparti non universitari

Per frequentare nei reparti non universitari lo studente, una volta accertata personalmente la disponibilità del reparto ad accoglierlo, deve inviare una richiesta tramite posta elettronica alla Segreteria Didattica del CdL specificando NOME COGNOME, MATRICOLA, REPARTO e PRESIDIO OSPEDALIERO INTERESSATO. L'Ufficio provvederà a fornire una richiesta di autorizzazione firmata dal Coordinatore del Corso di Laurea che gli studenti dovranno portare personalmente alla Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero prescelto.

Verbalizzazione:

L'accREDITAMENTO dei relativi CFU, sulla base delle attestazioni consegnate, avviene tramite certificazioni trasmesse dai competenti uffici della Presidenza del Corso di Laurea alla Segreteria Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La data di verbalizzazione sarà quella di effettiva conclusione dell'attività.

e. Tirocinio libero 2 del V anno

(Attività prevista solo per gli immatricolati dall'AA 2015/2016)

Come stabilito nel piano degli studi, l'attività formativa "Tirocinio libero 2" del V anno è pari a 4 CFU equivalente ad una frequenza di 100 ore nei reparti.

Il tirocinio ha per oggetto l'attività assistenziale in reparti italiani od esteri convenzionati con l'Ateneo di Cagliari.

Lo studente dovrà concordare con il reparto disponibile ad accoglierlo le date e l'orario di frequenza.

Lo studente dovrà concordare il periodo di tirocinio in modo tale da non creare sovrapposizioni con le altre attività formative previste dal Corso di Laurea.

Al termine del periodo di Tirocinio lo studente dovrà scaricare dal sito il certificato di tirocinio che compilato, firmato e timbrato dal responsabile del reparto deve essere consegnato alla Presidenza del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia Asse E della Cittadella di Monserrato.

Frequenza nei reparti non universitari

Per frequentare nei reparti non universitari lo studente, una volta accertata personalmente la disponibilità del reparto ad accoglierlo, deve inviare una richiesta tramite posta elettronica alla Segreteria Didattica del CdL specificando NOME COGNOME, MATRICOLA, REPARTO e PRESIDIO OSPEDALIERO INTERESSATO. L'Ufficio provvederà a fornire una richiesta di autorizzazione firmata dal Coordinatore del Corso di Laurea che gli studenti dovranno portare personalmente alla Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero prescelto.

Verbalizzazione:

L'accREDITAMENTO dei relativi CFU, sulla base delle attestazioni consegnate, avviene tramite certificazioni trasmesse dai competenti uffici della Presidenza del Corso di Laurea alla Segreteria Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La data di verbalizzazione sarà quella di effettiva conclusione dell'attività.

f. Tirocinio Medico di Base del quinto e sesto anno

Come stabilito nel piano degli studi, gli studenti immatricolati entro l'AA 2014-2015 devono svolgere il "Tirocinio Medico di Base" per il conseguimento di 2 CFU al V anno (40 ore) e per il conseguimento di 3 CFU a VI (60 ore).

Gli studenti immatricolati a partire dall'AA 2015-2016 devono conseguire 3 CFU al V anno (75 ore) e 4 CFU al VI anno (100 ore).

E' possibile frequentare il Tirocinio del Medico di Base del V anno a partire dal mese di Febbraio del V anno di Corso, mentre è possibile frequentare il Tirocinio del Medico di Base del VI anno a partire dal mese di Febbraio del VI anno di corso. Possono svolgere il ruolo di Medico-Tutor i medici con il requisito della Laurea in Medicina e Chirurgia da non meno di 7 anni e iscritti agli Ordini dei Medici della Regione Autonoma della Sardegna.

Lo studente dovrà:

- concordare con il medico di base disponibile ad accoglierlo nel proprio studio le date e l'orario di frequenza;
- scaricare dal sito il documento denominato "LETTERA PER IL MEDICO DI BASE" (contenente le indicazioni generali relative agli obiettivi del tirocinio) e consegnarla al Medico-Tutor;
- attenersi rigorosamente alle indicazioni del Medico-Tutor e avere il massimo rispetto degli orari e degli spazi assegnati dallo stesso;
- al termine del periodo di tirocinio scaricare dal sito il "CERTIFICATO TIROCINIO", che debitamente compilato e controfirmato dal Medico-Tutor dovrà essere consegnato alla Presidenza del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia Asse E della Cittadella di Monserrato.

Verbalizzazione:

L'accreditamento dei relativi CFU, sulla base delle attestazioni consegnate, avviene tramite certificazioni trasmesse dai competenti uffici della Presidenza del Corso di Laurea alla Segreteria Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La data di verbalizzazione sarà quella di effettiva conclusione dell'attività.

Altre indicazioni importanti:

- Lo studente dovrà concordare il periodo di tirocinio in modo tale da non creare sovrapposizioni con le altre attività formative previste dal Corso di Laurea;
- Lo studente deve consegnare i documenti di cui sopra in due certificazioni distinte, una per il quinto anno e una per il sesto anno.

g. Tirocinio Medicina Interna II e Chirurgia Generale II

g.1 Regole valide per immatricolati fino all'AA 2012/2013

Medicina Interna II. Come stabilito nel piano degli studi, gli studenti devono svolgere le 200 ore di Tirocinio, pari a 10 CFU, a partire dal secondo semestre del V anno. E' consentito che il 75% dei CFU, pari a 150 ORE possa essere conseguito anche in un reparto universitario o ospedaliero, italiano od estero, convenzionato con l'Ateneo di Cagliari, di discipline specialistiche di derivazione internistica quali:

- Cardiologia;
- Endocrinologia;
- Gastroenterologia;
- Allergologia e Immunologia Clinica;
- Reumatologia;
- Oncologia Medica;
- Ematologia;
- Nefrologia

Le restanti 50 ore, pari al 25% dei CFU, salvo la mancanza di posti disponibili, devono essere svolte nel reparto del docente di competenza.

L'acquisizione dei CFU avviene con il superamento e verbalizzazione dell'esame finale di Corso Integrato.

Chirurgia Generale II. Come stabilito nel piano degli studi, gli studenti devono svolgere le 200 ore di Tirocinio, pari a 10 CFU, a partire dal secondo semestre del V anno. E' consentito che il 75% dei CFU, pari a 150 ORE possa essere conseguito anche in un reparto universitario o ospedaliero, italiano od estero, convenzionato con l'Ateneo di Cagliari, di discipline specialistiche di derivazione chirurgica toraco-addominale quali:

- Urologia;
- Chirurgia Vascolare;
- Cardiochirurgia;
- Chirurgia Toracica.

Le restanti 50 ore, pari al 25% dei CFU, salvo la mancanza di posti disponibili, devono essere svolte nel reparto del docente di competenza.

L'acquisizione dei CFU avviene con il superamento e verbalizzazione dell'esame finale di Corso Integrato.

g.2 Regole valide per immatricolati negli AA 2013/2014 e 2014-2015

Medicina Interna II. Come stabilito nel piano degli studi, gli studenti devono svolgere le 160 ore di Tirocinio, pari a 8 CFU, a partire dal secondo semestre del V anno. E' consentito che il 75% dei CFU, pari a 120 ore possa essere conseguito anche in un reparto universitario o ospedaliero, italiano od estero, convenzionato con l'Ateneo di Cagliari, di discipline specialistiche di derivazione internistica quali:

- Cardiologia;
- Endocrinologia;
- Gastroenterologia;
- Allergologia e Immunologia Clinica;
- Reumatologia;
- Oncologia Medica;
- Ematologia;
- Nefrologia

Le restanti 40 ore, pari al 25% dei CFU, salvo la mancanza di posti disponibili, devono essere svolte nel reparto del docente di competenza.

L'acquisizione dei CFU avviene con il superamento e verbalizzazione dell'esame finale di Corso Integrato.

Chirurgia Generale II. Come stabilito nel piano degli studi, gli studenti devono svolgere le 160 ore di Tirocinio, pari a 8 CFU, a partire dal secondo semestre del V anno. E' consentito che il 75% dei CFU, pari a 120 ore possa essere conseguito anche in un reparto universitario o ospedaliero, italiano od estero, convenzionato con l'Ateneo di Cagliari, di discipline specialistiche di derivazione chirurgica toraco-addominale quali:

- Urologia;
- Chirurgia Vascolare;
- Cardiochirurgia;
- Chirurgia Toracica.

Le restanti 40 ore, pari al 25% dei CFU, salvo la mancanza di posti disponibili, devono essere svolte nel reparto del docente di competenza.

L'acquisizione dei CFU avviene con il superamento e verbalizzazione dell'esame finale di Corso Integrato.

g.3 Regole valide per immatricolati a partire dall'AA 2015/2016

Medicina Interna II. Come stabilito nel piano degli studi, gli studenti devono svolgere le 200 ore di Tirocinio, pari a 8 CFU, a partire dal secondo semestre del V anno. E' consentito che il 75% dei CFU, pari a 150 ORE possa essere conseguito anche in un reparto universitario o ospedaliero, italiano od estero, convenzionato con l'Ateneo di Cagliari, di discipline specialistiche di derivazione internistica quali:

- Cardiologia;
- Endocrinologia;
- Gastroenterologia;
- Allergologia e Immunologia Clinica;
- Reumatologia;
- Oncologia Medica;
- Ematologia;
- Nefrologia

Le restanti 50 ore, pari al 25% dei CFU, salvo la mancanza di posti disponibili, devono essere svolte nel reparto del docente di competenza.

L'acquisizione dei CFU avviene con il superamento e verbalizzazione dell'esame finale di Corso Integrato.

Chirurgia Generale II. Come stabilito nel piano degli studi, gli studenti devono svolgere le 200 ore di Tirocinio, pari a 8 CFU, a partire dal secondo semestre del V anno. E' consentito che il 75% dei CFU, pari a 150 ORE possa essere conseguito anche in un reparto universitario o ospedaliero, italiano od estero, convenzionato con l'Ateneo di Cagliari, di discipline specialistiche di derivazione chirurgica toraco-addominale quali:

- Urologia;
- Chirurgia Vascolare;
- Cardiochirurgia;
- Chirurgia Toracica.

Le restanti 50 ore, pari al 25% dei CFU, salvo la mancanza di posti disponibili, devono essere

Università degli Studi di Cagliari – Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia
svolte nel reparto del docente di competenza.
L'acquisizione dei CFU avviene con il superamento e verbalizzazione dell'esame finale di Corso Integrato.

g.4 Ulteriori indicazioni Tirocini Medicina Interna II – Chirurgia Generale II

- **Frequenza nei reparti non universitari**

Per frequentare nei reparti non universitari lo studente, una volta accertata personalmente la disponibilità del reparto ad accoglierlo, deve inviare una richiesta tramite posta elettronica alla Segreteria Didattica del CdL specificando NOME COGNOME, MATRICOLA, REPARTO e PRESIDIO OSPEDALIERO INTERESSATO.

L'Ufficio provvederà a fornire una richiesta di autorizzazione firmata dal Coordinatore del Corso di Laurea che gli studenti dovranno portare personalmente alla Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero prescelto.

Al termine del periodo di Tirocinio lo studente dovrà scaricare dal sito il certificato di tirocinio che compilato, firmato e timbrato dal responsabile del reparto deve essere consegnato al docente responsabile del C.I. al momento del sostenimento dell'esame.

- **ERASMUS**

Le ore di tirocinio per entrambe le attività professionalizzanti svolte in Erasmus sono convalidate se approvate dall'apposita commissione incaricata. Nel caso siano convalidate meno delle ore previste dal piano di studi dello studente, le restanti ore possono essere svolte in reparti universitari, oppure possono essere frequentate in reparti non universitari fino al raggiungimento delle ore totali previste dal piano di studi. Gli studenti in mobilità, che hanno frequentato il totale delle ore di tirocinio di Medicina Interna II e Chirurgia Generale II presso la sede estera sono esentati dall'obbligo di frequenza del 25% delle ore di tirocinio presso il reparto del docente di competenza (CCdL 29 settembre 2016).

h. Tirocinio Pronto Soccorso

- Al primo semestre del VI anno di corso, è prevista nell'ambito del C.I. di Emergenze Medico Chirurgiche (studenti fino alla coorte 2012) o del C.I. di Anestesia e Rianimazione (a partire dalla coorte 2013) l'attività formativa di tirocinio "Pronto Soccorso" pari a 30 ore. Gli studenti dovranno frequentare nelle Unità Operative di Pronto Soccorso dei P.O. indicati dal Corso di Laurea.
- Al termine del periodo di Tirocinio lo studente dovrà scaricare dal sito il certificato di tirocinio che compilato, firmato e timbrato dal responsabile del reparto deve essere consegnato al docente responsabile del C.I. al momento del sostenimento dell'esame.
- L'acquisizione dei CFU avviene con il superamento e verbalizzazione dell'esame finale di Corso Integrato.

3. Diritti del Tirocinante

Il Tirocinante:

- ha il diritto di essere formato per lo svolgimento delle attività/obiettivi del tirocinio;
- ha il diritto di essere affiancato con continuità nel percorso di crescita formativo/professionale;
- ha diritto alla copertura assicurativa.

4. Doveri del Tirocinante

Il Tirocinante:

- ha il dovere di rispettare le istruzioni impartite dal Docente/Medico/Tutor;
- ha il dovere di rispettare l'orario concordato con il Docente/Medico/Tutor o il calendario stabilito dagli uffici della Presidenza del Corso di Laurea;
- ha il dovere di non assentarsi dalla struttura che lo ospita senza l'autorizzazione del Docente/Medico/Tutor;
- ha il dovere di comunicare al Docente/Medico/Tutor della struttura ospitante eventuali assenze per malattia;
- ha il dovere di mantenere una condotta conforme ai principi di correttezza nei rapporti con l'utenza e con il personale della sede di tirocinio;
- ha il dovere di presentarsi al tirocinio munito di camice ed eventualmente, su richiesta del Docente/Medico/Tutor o su indicazioni fornite dal Corso di Laurea, anche degli zoccoli e della divisa;
- ha il dovere di rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia d'igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- ha il dovere di rispettare gli obblighi di riservatezza per quanto attiene a dati e informazioni venuti a sua conoscenza.

Per una più estesa trattazione delle norme di comportamento durante lo svolgimento delle attività di tirocinio si rimanda all'appendice che segue ove si riporta il codice di condotta approvato dalla Conferenza Permanente dei presidenti di CLM in Medicina e Chirurgia nell'aprile 2012.

5. Appendice

Codice di comportamento del Docente tutor e dello studente iscritto ai CLM in Medicina e Chirurgia nello svolgimento delle attività didattiche cliniche tutoriali

Proff. Giuseppe Familiari, Pietro Gallo, Andrea Lenzi ed Eugenio Gaudio
Sapienza Università di Roma
Facoltà di Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria, Medicina e Psicologia

1. Premessa

Un reale rinnovamento curriculare e organizzativo del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia non può prescindere da un impegno forte e costante dei docenti e degli studenti, all'interno di una vera e propria comunità educante che sappia condividere uno spirito di piena collaborazione nell'interesse

superiore del doversi prendere cura di una persona e del suo pieno benessere psico-fisico e sociale. Docenti e studenti, insieme, devono pertanto condividere intenti, valori e doveri nello svolgimento delle attività tutoriali condotte all'interno delle strutture assistenziali del territorio.

2. I fondamenti etici

L'etica come base di azione del docente e dello studente

La comunità accademica si dovrà avvalere di docenti che siano consapevoli della loro missione ed osservino nel loro comportamento professionale l'etica dell'impegno, l'etica della responsabilità, l'etica della comunicazione, e l'etica della relazione; la dialettica tra le forme etiche troverà il giusto baricentro nella **responsabilità**, per poter essere organicamente costruttiva.

L'etica dell'impegno consisterà nell'assunzione di un *compito formativo*, nel partecipare attivamente a un processo che deve coinvolgere il docente e l'allievo. Impegnarsi significa collaborare, pianificare obiettivi e darsi compiti.

L'etica della responsabilità vedrà il docente disponibile, efficiente, valutabile, una risorsa per lo studente e per il suo futuro.

L'etica della comunicazione dovrà essere intesa come capacità di ascolto, dialogo, argomentazione, conversazione, che sono la dimensione tipica dell'insegnare.

L'etica della relazione parte dal rispetto e dalla conferma dell'altro come interlocutore paritario (partner). I

docenti devono essere testimoni di una relazione costruttiva e rispettosa con gli altri docenti, con tutti i professionisti della salute che collaborano al benessere del paziente, con gli studenti (evitando qualsiasi forma di "didattica per umiliazione"), e con i pazienti. I docenti devono mostrare e insegnare rispetto per il paziente, per la sua persona, e insegnare a vedere in lui un interlocutore competente del processo di cura. I docenti devono presentare gli studenti ai pazienti come futuri membri della professione medica, e responsabilizzarli a collaborare nel loro processo formativo.

Gli studenti devono sviluppare una relazione positiva e rispettosa con gli altri studenti (apprendimento cooperativo), con i docenti e i professionisti della salute ed, evidentemente, con i pazienti.

Il rapporto con il Paziente: norme di etica "essenziale"

Nei rapporti con i pazienti, sia gli studenti che i docenti saranno ispirati ai diritti irrinunciabili dei pazienti stessi.

Questi comprendono non solo la salute come diritto umano fondamentale e l'equa distribuzione di tale diritto pianificata dal Governo Nazionale, Regionale e dalle Istituzioni Universitarie e Ospedaliere, ma anche e soprattutto il rapporto individuale con il professionista che sia basato sui principi della beneficenza, della non maleficenza, del rispetto dell'autonomia del paziente e secondo le norme del codice deontologico e quelle più importanti dell'etica sociale.

Questi principi dovranno essere quindi insegnati agli studenti da docenti che dovranno essere modello di comportamento professionale nell'evidenziare, oltre il corretto agire clinico, i diritti dei pazienti con particolare riferimento ai rischi di perdita della dignità personale o della fiducia, soprattutto quando il paziente è confinato all'interno di un reparto di degenza.

Il tirocinio clinico, pertanto, oltre al raggiungimento degli obiettivi clinici specifici del "saper fare" previsti nel core curriculum, assicurerà anche le basi del "saper essere" attraverso una pratica clinica che sappia mettere in evidenza i diritti fondamentali dei pazienti in termini di:

- a) *dignità della persona* come riconoscimento dei valori individuali di ogni singolo paziente;
- b) *rispetto del paziente* soprattutto in considerazione della vulnerabilità che accompagna l'uomo ammalato, diminuendone l'autonomia, specie all'interno di un ambiente spersonalizzato come il contesto ospedaliero;
- c) *impegno ad agire nell'interesse del paziente*, come base fondante della professionalità medica;
- d) *corretta informazione del paziente*, come base irrinunciabile di ogni decisione di cura della salute, sia per il medico sia per il paziente;

- e) fiducia del paziente come fiducia nella competenza, integrità, abilità e cortesia del medico e dello studente.

3. Aspetti didattici e pedagogici

Competenza e responsabilità crescenti

Gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, nel loro percorso formativo e sotto la guida attenta del docente tutore, debbono essere in grado di assumersi un livello crescente di responsabilità di cura del paziente, in accordo con l'accrescersi del loro livello di preparazione teorica e della loro abilità clinica.

Gli studenti non possono, in ogni caso, assumersi dirette responsabilità cliniche che eccedano il loro grado di autonomia, così come previsto nell'ordinamento didattico, né sostituirsi impropriamente in azioni cliniche di competenza dei docenti di ruolo o altro personale sanitario del SSN.

Contemporaneamente alle opportunità legate all'incremento delle loro abilità cliniche e di competenza professionale, gli studenti debbono poter avere ampie opportunità di consolidare le loro conoscenze attraverso la concessione di un tempo adeguato per la revisione critica di quanto appreso (il fine del CdL è quello di formare un professionista riflessivo), per lo studio autonomo, e per la preparazione delle prove di esame, nonché del giusto tempo libero da dedicare alle attività extrauniversitarie ed alla cura della propria persona.

Obblighi di frequenza

Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività cliniche per le ore pianificate dal Consiglio di Corso di Laurea. Essi sono inoltre tenuti a rispettare la loro assegnazione ai docenti tutor clinici, così come previsto nell'Ordine degli Studi. L'osservanza della puntualità agli impegni clinici pianificati è obbligatoria per studenti e docenti, ed eventuali eccezioni, da parte di studenti, debbono essere limitate e avere il carattere della circostanza unica o essere seriamente giustificate. Eccezioni da parte dei docenti debbono essere comunicate agli organi di coordinamento del corso ed agli stessi studenti interessati con anticipo, rispetto al calendario degli incontri previsti. L'impegno orario complessivo, pianificato settimanalmente, deve essere congruo con quanto previsto nell'Ordinamento didattico.

4. Per un Codice di condotta dello studente

Gli studenti dovranno, durante la loro frequenza clinica e sotto la guida del docente tutor, sviluppare le capacità per saper condurre una relazione "medico-paziente" competente, che sappia riflettere il livello di pari dignità tra l'uno e l'altro, tenendo conto della naturale asimmetria, sia sul piano della competenza professionale che su quello del diverso coinvolgimento emotivo ed esistenziale. Al termine del loro percorso di formazione clinica, gli studenti dovranno quindi raggiungere la consapevolezza che nel rapporto medico-paziente il nucleo centrale dell'alleanza terapeutica è rappresentato da due elementi fondamentali: competenza scientifico-professionale e disponibilità umana del medico, che dimostra di essere in grado di suscitare la fiducia del paziente, che quindi gli riconosce **capacità di cura (cure)** e volontà di **prendersi cura** di lui e della sua malattia (**care**).

Gli studenti dovranno dar prova del livello di competenza e consapevolezza professionale raggiunto nell'intero periodo della formazione clinica, attraverso la discussione delle esperienze raccolte nel portfolio, una prova pratica che sia oggettiva, strutturata e ripetibile (uso di pazienti simulati e standardizzati, prove bed-side, esame clinico strutturato- OSCE), e l'esame orale.

Nel periodo della formazione clinica gli studenti sono pertanto tenuti al rispetto delle seguenti norme di condotta generale:

- a) **Saper rispettare il paziente e l'equipe sanitaria.** Lo studente avrà rispetto per gli "altri attori della relazione didattica e di cura": pazienti, professionisti della salute, docenti e altri studenti. Ogni studente è tenuto a trattare i pazienti con considerazione e pieno rispetto del loro punto di vista, della loro privacy e della loro dignità. In tutte le attività riguardanti la relazione con i pazienti, i colleghi e i docenti, gli studenti

agiranno senza alcuna discriminazione che possa riguardare l'identità di genere, l'età, la nazionalità, le etnie, lo stato socio-economico, la razza, l'orientamento sessuale, il credo religioso, la disabilità, la malattia.

- b) **Saper essere un efficace e attento comunicatore.** Lo studente dovrà sempre tenere bene a mente di essere *uno studente* e non un medico abilitato alla professione. Dovrà pertanto essere consapevole delle proprie limitazioni e non eccedere dalle proprie prerogative quando si forniscono informazioni ai pazienti. Lo studente accetterà e osserverà strettamente il principio della confidenzialità dei dati che riguardano i pazienti. Lo studente non discuterà dei pazienti con altri studenti o professionisti, al di fuori del proprio reparto clinico, se non in forma del tutto anonima.
- c) **Saper osservare e rispettare i regolamenti, le procedure e le linee guida.** Lo studente dovrà essere a conoscenza, osservandone il pieno rispetto, dei regolamenti e delle procedure prescritte dall'Università e dall'Azienda Ospedaliera. In particolare, conoscerà le norme e le procedure riguardanti la sicurezza, osserverà gli obblighi sulle prescrizioni vaccinali, e si sottometterà, quando prescritto, alle procedure di accertamento da parte del Medico Competente.
- d) **Acquisire un comportamento aperto, chiaro ed onesto.** Lo studente non infrangerà la legge per alcun motivo, non avrà per nessun motivo atteggiamenti violenti, o userà la violenza contro altri o agirà disonestamente. Sono assolutamente esecrabili anche i comportamenti truffaldini durante gli esami, che non sono degni della professione medica.
- e) **Aver cura del proprio aspetto.** Lo studente dovrà avere cura del proprio aspetto, della propria igiene personale e del proprio comportamento che dovrà essere improntato alla modestia, alla sobrietà e ai costumi correnti. L'aspetto dello studente, così come quello del docente, dovrà essere tale da non influire negativamente sulla fiducia del paziente.
- f) **Saper agire con prontezza in risposta a qualsiasi problema.** Lo studente dovrà immediatamente informare il Responsabile medico del Reparto e/o il docente tutor cui è affidato su qualsiasi tipo di problema personale o del paziente che possa presentarsi e che sia tale da mettere a rischio la propria salute e quella del paziente stesso. Lo studente è tenuto inoltre a riferire e chiedere consiglio al proprio docente tutor se pensa che altri studenti o medici non abbiano agito correttamente.
- g) **Non abusare di alcolici; non assumere sostanze stupefacenti, evitare il fumo di sigaretta.** L'abuso di alcolici come pure l'assunzione di sostanze stupefacenti, da parte di docenti e studenti, può comportare rischio grave per i pazienti; le problematiche legate a tali abusi ed ai comportamenti aggressivi e scorretti che ne conseguono possono essere tali da compromettere la futura carriera professionale. Si osserveranno scrupolosamente, parimenti, le leggi vigenti sul divieto di fumo all'interno dell'Ospedale. Anche se non espressamente vietato dalla legge, sarebbe auspicabile evitare il fumo di sigaretta anche negli spazi aperti interni all'Ospedale, nel rispetto dei pazienti che transitano in questi luoghi.

5. Aspetti normativi finali

Si auspica che il presente codice di condotta, approvato dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di CLM in Medicina e Chirurgia, diventi parte integrante del Regolamento Didattico dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

Conferenza Permanente dei Presidenti CLMMC- Padova, 12-13 Aprile 2012
Forum "Etica della Docenza"